

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI DANZE E MUSICHE DELLA
TRADIZIONE POPOLARE**

RASSEGNA STAMPA



○ RASSEGNA STAMPA

| Dicono di noi

LA SENTINELLA DEL CANAVESE

05 Ottobre 2024

L'appuntamento è nell'area di Pianezze dal 7 al 12 luglio. L'anno scorso 8mila presenza, numero ridotto anche a causa delle condizioni atmosferiche

Mancano ancora nove mesi al Gran Bal Trad 2025, eppure l'attesa è già palpabile. L'edizione del luglio 2024 si è conclusa da meno di tre mesi, ma l'Associazione Gran Bal Trad ha già lanciato l'invito per l'evento del prossimo anno



LA SENTINELLA DEL CANAVESE

19 Luglio 2024

Ha un infarto mentre balla. Salvo grazie ai medici del GBT

L'uomo, 54 anni, è stato portato all'ospedale di Ivrea dove è stato operato. L'organizzazione: «Dobbiamo dire grazie al grande impegno dei volontari»



LA SENTINELLA DEL CANAVESE

29 Maggio 2024

Gran Bal Trad, ecco pronto il programma del Festival

L'edizione 2024 del Festival Internazionale di danze e musiche popolari - il Gran Bal Trad - in programma da lunedì 8 luglio a sabato 13 luglio prossimi, ha pronto il programma artistico. Gli organizzatori del grande evento internazionale del Canavese, con diverse migliaia di partecipanti, ospitato da due decenni nell'area naturalistica attrezzata della collina di Pianezze di Vialfrè, a poco più di un mese dall'appuntamento, hanno infatti diffuso la scaletta dei concerti serali, degli atelier di danza musicali e corali, e delle altre iniziative



LA SENTINELLA DEL CANAVESE

04 Marzo 2024

Gran Bal Trad, sono già centinaia gli iscritti

L'avvicinamento al festival internazionale di musiche folk, Gran Bal Trad, programmato da lunedì 8 a sabato 13 luglio, è già cominciato. Nella prima giornata di apertura delle iscrizioni, anticipata di un mese rispetto agli scorsi anni, sono arrivate centinaia di iscrizioni dall'Italia e dal resto d'Europa.



LA SENTINELLA DEL CANAVESE

22 Settembre 2023

Luci ancora più basse e navette potenziata. Accordo per il Festival

Vialfrè. Gran Bal Trad: si lavora all'edizione di luglio 2024. Decisi i requisiti ambientali a tutela del rospetto raro



LA SENTINELLA DEL CANAVESE

29 Maggio 2023

Folk a Pianezze ecco i primi nomi del Gran Bal Trad

Manca meno di un mese al Gran Bal trad. Da lunedì 3 luglio a sabato 8 luglio, nell'area naturalistica di Pianezze arriveranno da tutta Europa centinaia di appassionati di musiche e danze folk e tradizionali





VIALFRÈ

Gran Bal Trad, decise le date per l'anno 2025

L'appuntamento è nell'area di Pianezze dal 7 al 12 luglio. L'anno scorso 8mila presenze, numero ridotto anche a causa delle condizioni atmosferiche

VIALFRÈ

Mancano ancora nove mesi al Gran Bal Trad 2025, eppure l'attesa è già palpabile. L'edizione del luglio 2024 si è conclusa da meno di tre mesi, ma l'Associazione Gran Bal Trad ha già lanciato l'invito per l'evento del prossimo anno, che si terrà dal 7 al 12 luglio 2025 nella splendida area naturalistica di Pianezze, sulla collina canavesana di Vialfrè, Comune di 250 abitanti che ospita da vent'anni questo appuntamento internazionale di danze e musiche tradizionali europee.

Sul sito ufficiale del Gran Bal Trad, il conto alla rovescia

è iniziato, segnando oltre 280 giorni all'apertura del festival. Gli appassionati di tutta Europa attendono con ansia l'apertura delle prenotazioni, mentre i gruppi musicali e gli insegnanti di danza tradizionale possono già candidarsi per essere selezionati dall'organizzazione.

Antonio Druella, coordinatore del festival, spera che la ventesima edizione sarà celebrata con una partecipazione ancora più ampia e senza incidenti come quelli del 2024. Lo scorso anno, due eventi avevano scosso l'ambiente del Gbt: un nubifragio con forti venti aveva provocato la caduta di un albero nell'area campeggio, fortunatamente senza feriti, mentre un volontario di 54 anni aveva subito un infarto. Grazie all'intervento tempestivo dei soccorritori, l'uomo è stato portato all'ospedale di Ivrea, dove ha subito un'operazione

AZEGLIO



Una delle attività proposte

Sirivive il passato Domenica speciale

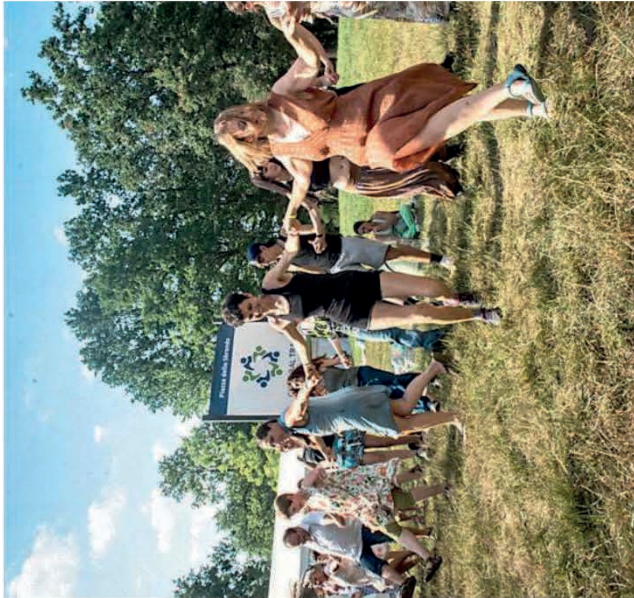
AZEGLIO

Ad Azeglio le buone idee non mancano... e quando lavorano insieme associazioni culturali e ricreative è un doppio successo. Domenica 29 l'Associazione Amici per le feste e Artev, associazione per il recupero, tutela e valorizzazione di Azeglio, hanno dato vita alla prima edizione di un originalissimo Percorso tra storia e tradizioni del paese, coronato da un bel momento conviviale intorno all'antico forno di borgata Castellazzo, riaperto per l'occasione.

«Abbiamo voluto fare un tuffo nel passato, calarci in un'atmosfera d'altri tempi - racconta Elena Nicolotti, pre-

ra Marisa Bogatto, che ha illustrato nei dettagli come svolgevano i vari mestieri femminili, sulla base dei ricordi personali.

Nel cortile del cadregat stato ricostruito il mondo di seggiolai, attività di artigiano tipica della tradizione azegliese, tenuta sempre viva con corsi di impagliatura per apprendisti. Ricordiamo che l'8 agosto scorso nel boschi di Azeglio c'è stato il tradizionale taglio della tessitura classica per l'impiegata della sede. La professoressa Elisa Benedette lo storico Fabrizio Dassano sono occupati del mestiere della memoria: «È compito arduo tramandare memon



Il Gran Bal Trad tornerà nel luglio del prossimo anno

proteggere l'habitat del raro rospo Pelobates fuscus insubricus, che vive nelle vicinanze.

Ora, il comitato organizzatore è già all'opera per selezionare i gruppi musicali che si esibiranno nel 2025. Tra questi, ci saranno artisti che hanno partecipato più volte al festival e nuovi volti, non solo dall'Italia. Pronti a scoprire la magia di Vialfrè e del Gran Bal Trad.

SANDRO RONGHETTI



VIALFRÈ, GRAN BAL TRAD

Ha un infarto mentre balla Salvo grazie ai medici del Gbt

L'uomo, 54 anni, è stato portato all'ospedale di Ivrea dove è stato operato
L'organizzazione: «Dobbiamo dire grazie al grande impegno dei volontari»

VIALFRÈ

Il nubifragio con il forte vento che ha provocato l'improvvisa caduta di un grande albero nell'area camping su una delle tende, fortunatamente in quel momento vuota, alle 4 del mattino di venerdì, è stato solo uno dei due momenti che hanno determinato l'apprensione al Gran bal trad (GBT), festival folk tenutosi a Pianezze dall'8 al 13 luglio. Nella tarda serata di mercoledì, infatti, un balerino di Salerno, 54 anni, è stato colto da infarto mentre danzava. L'uomo nei giorni della kermesse si era reso disponibile a dare supporto alla squadra dei volontari addetti alle pulizie.

Appassionato di ballo, mercoledì sera, si era lanciato in pista. Poi il malore, improvviso. Ma il repentino intervento dei medici e degli infermieri del presidio sanitario presente in loco gli hanno salvato la vita. Sono



L'edizione 2024 ha totalizzato ottomila presenze

te il nostro invito a lasciare l'area e a rifugiarsi provvisoriamente in una delle quattro tensostrutture da ballo, per poi tornare, superato il pericolo, nei loro rispettivi posti fino al termine del festival». Che dire, «quest'anno abbiamo corso due gravi rischi che però, anche grazie all'immediatezza d'azione di staff, volontari, addetti ai servizi di sicurezza e sanitari, si sono risolti senza conseguenze. Per questo, e anche per l'impegno profuso da tutti nei sei giorni, voglio ringraziare quanti hanno contribuito alla positiva riuscita del nostro evento, che ha di nuovo riscosso un grande successo di partecipazione popolare e commenti molto lusinghieri».

L'edizione 2024 si è dunque chiusa in bellezza: «Quest'anno abbiamo registrato attorno alle 8 mila presenze di appassionati arrivati da tutta Europa e dall'Italia, circa 1.500 delle quali soltanto nella lunga giornata conclusiva di sabato 13 luglio. Questo importante risultato - ha concluso Antonio Druella - è stato reso possibile dal duro lavoro dei 300 operatori: staff, volontari, operatori dei servizi sanitari, sicurezza, accoglienza, che ringrazio a nome degli organizzatori insieme all'amministrazione comunale e alla Pro loco di Vialfrè per il loro importante contributo, che sono certo sarà rinnovato anche nell'edizione 2025».

SANDRO RONCHETTI

IN BREVE

Strambino

La Pro loco elegge il presidente

Questa sera, venerdì 19, la Pro loco di Strambino elegge il nuovo presidente tra i membri del consiglio direttivo designato nei giorni scorsi. Tra i partecipi, Gianni Laghezza, coordinatore del Comitato del Carnevale strambinese, Mauro Verardino e Stefania Berto, già vicepresidente, Samanta Martelli, figlia del compianto ex presidente Domenico Martelli scomparso a 71 anni, nell'ottobre del 2023, dopo essere rimasto in carica per 15 anni.

Pavone

Ambulatorio, occhio alle date di agosto

A Pavone l'ambulatorio comunale sarà chiuso dal lunedì 12 al 18 agosto. Pertanto prelievi nel mese di agosto verranno effettuati: lunedì 5 agosto (data ultima deposito della prescrizione nella cassetta giovedì 1 agosto entro le 11.30), lunedì 19 agosto (data ultima deposito della prescrizione nella cassetta giovedì 15 agosto entro le 11.30), lunedì 26 agosto (data ultima deposito della prescrizione nella cassetta giovedì 22 agosto entro le 11.30).



SULLE PROVINCIALI ALL'ALTEZZA DI BIÒ L'ALLARME SI STRASCINA DAL 5 MAGGIO

Stop al nuovo muraglione: la frana è peggiorata

Borgofranco. Le opere concordate non sono più sufficienti: il fronte di smottamento sta portando a valle la vegetazione

BORGOFRANCO D'IVREA

È più grave del previsto la situazione sotto il profilo idrogeologico del versante all'imbocco della frazione Biò di Borgofranco d'Ivrea. Un problema diventato prioritario dopo i due crolli di parte del muraglione di contenimento in cemento, avvenuti a distanza di una decina di giorni l'uno dall'altro. I tecnici di Città metropolitana avevano già predisposto un primo intervento urgente, in modo da poter ripristinare la circolazione stradale bloccata dallo scorso 5 maggio, in un tratto in cui convergono due provinciali: la sp73 della Serra, e la sp74 di Chiaverano. Ma un ulteriore rischio di movimento franoso più a monte, reso ben visibile, in questi giorni, da alcuni alberi che hanno perso la forza delle radici, ha reso necessario un terzo sopralluogo e la modifica della progettazione, che era già stata concordata con il Comune di Borgofranco.

L'intervento prevedeva la demolizione e il rifacimento del muro di contropiù, alto cinque metri. Ora non sarà più sufficiente.

«La necessità di ulteriori accertamenti geologici sul versante - rende noto il sindaco Fausto Francisca - ha comportato il rinvio di lavori di emergenza che erano previsti questa settimana. Alla luce dei risultati oggettivi si deciderà la soluzione migliore. Che di certo supererà le iniziali previsioni di spesa». Il cedimento più grave del muraglione era avvenuto lo scorso 16 maggio in diversi punti del tratto già compromesso. Un grande pezzo di cemento largo un paio di metri e pesante circa 300 kg era finito sulla strada, proprio sul segnale di stop.

La viabilità era già interrotta dal 6 maggio, quindi non ci sono stati incidenti. Altre parti di dimensioni minori erano crollate, insieme a terriccio e alberi, in diversi punti delle provinciali. I primi segnali di una situazione che è andata peggiorando con l'intensificarsi delle precipitazioni, si erano avvertiti nella tarda serata dello scorso 5 maggio, quando si era creato un primo cedimento alla base, proprio all'altezza dell'incontro tra le due provinciali, mentre vistose crepe faceva-

no temere il peggio. Nella stessa serata, su invito di un ispettore dei vigili del fuoco accorso da Torino, erano state evacuate due famiglie che vivono a valle. Permangono quindi i divieti di circolazione con la viabilità alternativa predisposta da Città metropolitana per andare a Biella, Mongrando, Nomaglio, Andrate, Corsano si passa da Settimo Vittone, oppure da Chiaverano. Alla Città metropolitana e alla Regione Piemonte Francisca aveva già chiesto una progettazione di ampio respiro per proseguire nelle attività di messa in sicurezza di un territorio fragile, a rischio idrogeologico: tre mesi fa, nella borgata Fornace di Bajo Dora, era avvenuta una piccola frana, in una zona fortunatamente non abitata (le prime case si trovano ad un centinaio di metri). Alcuni massi si erano staccati dal versante sovrastante la strada che porta alla borgata ed erano finiti sulla strada. Ma tutta l'area della "montagna che respira", in passato è già stata teatro di frane e smottamenti.

LYDIA MASSIA



L'immagine eloquente degli alberi inclinati all'altezza del punto in cui si sarebbe dovuti intervenire a giorni

VIALFRÈ

Gran Bal Trad, ecco pronto il programma del Festival



L'atmosfera festosa del Gran Bal Trad

VIALFRÈ

L'edizione 2024 del Festival Internazionale di danze e musiche popolari - il Gran Bal Trad - in programma da lunedì 8 a sabato 13 luglio prossimi, ha pronto il programma artistico. Gli organizzatori del grande evento internazionale del Canavese, con diverse migliaia di partecipanti, ospitato da due decenni nell'area naturalistica attrezzata della collina di Pianezze di Vialfrè, a poco più di un mese dall'appuntamento, hanno infatti diffuso la scaletta dei concerti serali, degli

atelier di danza musicali e corali, e delle altre iniziative. I relatori proposti sono: Daniele Bicego (Cantami o Musa; La cornamusa delle Quattro Province); Jan Peire de Bousquier (Jouan Bernardi: fisarmonicista della Val Varaita); Kiepo (Gli strumenti della tradizione salentina); Mariarosa Montebianco (Storie in ballo per l'infanzia); Placida Staro, Michele Cavenago, Romana Barbuti (Bauscia: ballo ambrosiano: improvvisazione musica e contesti). Nell'area del Festival sarà allestita l'ampia area espositiva: "Il Bosco dei Luitai", nella qua-

li liutai ed artisti espongono strumenti musicali, Cd, video musicali e altro materiale a tema. Il Gbt 2024, in collaborazione con la Pro loco vialfredese, propone inoltre alle migliaia di ospiti in arrivo da diversi paesi europei (molti dei quali hanno già provveduto a fare la loro prenotazione on line) varie iniziative basate sul binomio natura e cultura, alla scoperta di Vialfrè e dei suoi boschi, con vari percorsi guidati a piedi e in bicicletta. Nei quattro grandi padiglioni allestiti tra il verde si esibiranno oltre 60 artisti provenienti da

vari Paesi, per lo più ma non solo europei, tra i quali Guascogna, Catalogna, Baschi, Bretagna, Delfinato, Vandea, Irlanda, Armenia, Francia, Svezia, Inghilterra, oltre naturalmente a musicisti di molte regioni italiane. Nella lunga lista degli artisti che animeranno le serate e le nottate vialfredesi di musiche e danze tradizionali, ci sono diverse novità ma anche la conferma di gruppi che hanno caratterizzato molte precedenti edizioni. Tra questi: Associazioni Baldanza con danze dal mondo e Carolando con danze per bimbi; Cogar Cèlli, band d'Irlanda; Banda Brisca, balfolk; Controcanto Svezia e balfolk; Kiepo Cilent; Patxi Eta Kompania per i Paesi Baschi; Orquestrina Trama dai Pirenei catalani; Le Matrioske, tradizione siciliana; Fest in Val - cantanti erranti; Brigada Corsara con laboratorio musicale per bimbi. Oltre all'area 'nanna' dove i genitori possono mettere a dormire i loro figli con la sorveglianza, i bambini possono partecipare gratuitamente alla animazione musicale nel laboratorio loro dedicato, affidato alla Brigata Corsara e Marco Volpato. Durante gli incontri, programmati al mattino dalle 10,30 alle 12,30, i bambini potranno lavorare alternando momenti con singoli gruppi strumentali in contemporanea (flauto, violino, chitarra, tastiera, portati dai singoli partecipanti, oltre alle percussioni fornite loro dagli insegnanti) a momenti di insieme orchestrale, in vista della esecuzione pubblica prevista nella giornata conclusiva.

S.R.

STRAMBINO - L'INCONTRO ALLE MEDIE

Scuola, a domanda risposta: dal libro allo scrittore

STRAMBINO

Lo scrittore Marco Rolando ha incontrato gli allievi delle classi 1A Asp (indirizzo sportivo), 1B e 1C, della secondaria di primo grado dell'Ic di Strambino, diretto da Laura Balegno, nell'ambito del progetto "Incontri con gli autori". I ragazzi, dopo il percorso di lettura in aula del libro "Il vecchio e l'aquila" con i docenti di lettere Paola Cerutti Biondino, Antonio Galiano, Roberta Fusaro, coordinati dalla responsabile del progetto Morena Scavarda, hanno avuto l'occasione di conoscere l'autore e di rivolgergli delle domande inerenti le curiosità emerse dalla lettura.

Il progetto, attivo già da diversi anni, mira ad avvicinare i giovani alla lettura e affianca le tradizionali attività didattiche. 76 allievi sono rimasti positivamente colpiti dall'incontro con l'autore che, solitamente, vedono lontano dalla loro quotidianità. «Vederetanti ragazzi - ha detto Morena Scavarda - interessati e curiosi di scoprire oltre le pagine del libro, le sensazioni che prova un autore nella scrittura, è stata per tutti una grande soddisfazione. Cominciamo questi progetti, già dalla classe prima, per far appassionare i ragazzi alla



Rolando davanti agli studenti

lettura. L'autore Rolando, 58 anni, non è solo uno scrittore, ma anche uno scultore. Infatti nella bottega del legno a Ceresole Reale, nascono personaggi e oggetti unici, e appassionati della natura tanto da essere anche maestro di sci. Al suo attivo ha già cinque pubblicazioni ed è proprio questo che ha colpito gli allievi.

«Con i ragazzi - ha spiegato Marco Rolando - abbiamo parlato del mio libro il vecchio e l'aquila, è stato molto emozionante. I giovani erano interessati anche alla mia vita di scultore, di scrittore e di artigiano e del personaggio che avevano forse idealizzato leggendo il libro. Mi hanno colpito le domande, in quanto molto profonde per ragazzi così giovani. -

A.P.



LUNEDÌ 4 MARZO 2024
LA SENTINELLA

EPOREDIESE - VALCHIUSELLA 11

L'INTERVENTO IN CENTRO - SPESA DI 60MILA EURO

Via gli alberi a rischio e le radici sporgenti: in piazza senza cadere

Borgofranco, migliorie in un punto rischioso per bici e pedoni. Stop anche a pavimentazione sconnessa e cordoli irregolari

BORGOFRANCO D'INFERA

Un intervento di riqualificazione finalizzato alla sicurezza dei pedoni migliorerà il volto e la fruibilità del viale alberato che corre tra la statale 26 e la centrale piazza Germanetti.

I lavori, partiti dopo un'ordinanza emessa dal sindaco Fausto Francica, andranno avanti nei prossimi giorni e comprenderanno un sistemazione che renderà l'area più spaziosa e facilmente accessibile. Nell'attesa la zona è stata recintata con reti di cantiere. La serie di criticità riscontrate è lunga, e comincia con la pavimentazione sconnessa a causa delle radici degli alberi: un pericolo per chi ci passa a piedi, oppure in bicicletta. Una pensinetta era inciampata nella pavimentazione ondulata, fissando a ter-

ra, fortunatamente senza gravi conseguenze. Anche i cordoli sono dissestati e pericolosi. L'area in asfalto non risulta essere percorribile in sicurezza, a causa di buche e del sollevamento del manto stradale. Di conseguenza andava rimossa.

Occorrerà poi intervenire nella quindicina di piante che ombreggiano il viale con una manutenzione straordinaria, che è stata preceduta da una valutazione fitopatologica affidata ad agronomi: quelle ammalorate sono già state abbattute, mentre le altre dovranno essere potate: le loro folte chiome durante la stagione estiva limitano fortemente la corretta illuminazione della sede viaria, interessata da flussi di traffico sempre più intensi. Un albero a rischio caduta e i suoi grossi rami avrebbero potuto

finire sulla sede viaria. Tra gli interventi previsti anche la predisposizione dell'arrestamento dell'area di sosta dell'autobus, verso piazza Germanetti, in corrispondenza della fermata con lo scopo di liberare parzialmente la sede viaria della statale e garantire la salita e la discesa dei pedoni in maggiore sicurezza. In questo punto gli alberi verranno tagliati.

«Si tratta di un'opera urgente sotto il profilo della sicurezza - sottolinea il sindaco Fausto Francica - che avevamo già messo a bilancio stanziando circa 30mila euro. Dopo ulteriori indagini è emersa la necessità di altri interventi, tra cui il rifacimento dei cordoli, che hanno fatto raddoppiare la spesa». Il finanziamento arriva da risorse del Comune. —

A VIKI MARZIO



Lavori in corso in piazza Germanetti a Borgofranco

STRAMBINO

Gruppo anziani, in calendario l'assemblea annuale dei soci

La presidente del Gruppo anziani di Strambino Maria Vittoria Cucco ha convocato per il 16 marzo l'assemblea annuale dei soci e diffuso l'annuncio per il primo dei due soggiorni marini annuali sulla riviera romagnola, a

Cattolica dall'8 al 22 giugno. I soci sono invitati a rinnovare le tessere 2024 (la quota unitaria di adesione, rinnovata o nuova, è stata fissata a 8 euro). L'assemblea annuale dei soci è indetta per il 15 di sabato 16 marzo nel salo-

ne della sede sociale dell'ex Cotomificio. All'ordine del giorno il resoconto delle attività 2023 e il confronto su eventuali nuove proposte per il 2024. Tra le attività sociali già definite per quest'anno c'è il consueto appuntamento del primo dei due soggiorni marini estivi, con la sistemazione in pensione completa dall'8 al 22 giugno all'hotel Chic di Cattolica. La quota di partecipazione è di 900 euro a persona. Le iscrizioni entro il 14 marzo.

STRAMBINO

Contro rifiuto selvaggio arrivano tre telecamere mobili

STRAMBINO

Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade e nelle campagne di Strambino non diminuisce: il Comune corre ai ripari intensificando i controlli. «Uno dei punti critici - spiega l'assessore Serena Grazzini - è quello dell'ex impianto di compostaggio in frazione Carone dove abbiamo programmato una serie di servizi mirati alla verifica delle situazioni di disagio segnalate dai cittadini, in particolare nelle frazioni, con la sistemazione di tre videocamere mobili, munitizzate nella natura, che vanno ad aggiungersi a quelle fisse, e che puntano a 18 le videocamere sistemate sul nostro territorio comunale». L' richiesta di dotare il Comune di fototrappole contro l'abbandono dei rifiuti era stata formalizzata dall'assessore alla Tutela del territorio Paolo Lupio, dopo la denuncia da parte dei carabinieri forestali di Settimo Vittone di un uomo che nei pressi del Ponte Dora nella frazione Crotte aveva scaricato una grande quantità di sacchi neri, alcuni parzialmente incendiati, pieni di immondizia e di oggetti vari, tra cui gomme d'auto e infissi. Altri punti critici, l'area antistante il centro di conferimento della Sca e la grande area dell'impianto di produzione dell'energia con pannelli solari a Strambino, sono il ponte della ferrovia a



Maggiori controlli soprattutto a Carone

Carone e lungo la strada nei pressi dell'ex impianto di Compostaggio di Carone. «Visti i molteplici, consistenti scarichi abusivi effettuati nell'area dell'ex compostaggio della frazione Carone - ha reso infatti ufficialmente noto il Comune lo scorso 27 febbraio - da sempre la più colpita da questi fenomeni, e le conseguenti trasmissioni di notizie di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, la zona rimarrà costantemente tenuta sotto controllo al fine di prevenire, scoraggiare e sanzionare eventuali ulteriori comportamenti illeciti».

SANDRO RONCHETTI

VIALFRÈ

Gran bal trad, sono già centinaia gli iscritti

VIALFRÈ

L'avvicinamento al festival internazionale di musiche folk, Gran bal trad, programmato da lunedì 8 a sabato 13 luglio, è già cominciato. Nella prima giornata di apertura delle iscrizioni online per il 2024 abbiamo previsto due importanti novità, a partire dalla apertura anticipata delle attività nel pomeriggio del primo giorno, lunedì 8 luglio, rispetto alle precedenti edizioni del Gbt quando concerti e balli iniziavano soltanto la sera. L'altra

interesse è per noi uno stimolo ulteriore per continuare a migliorare la nostra offerta alle migliaia di ospiti che da 20 anni vengono a trovarci nell'area naturalistica di Pianezeze. Oltre ad aprire con notevole anticipo le iscrizioni online per il 2024 abbiamo previsto due importanti novità, a partire dalla apertura anticipata delle attività nel pomeriggio del primo giorno, lunedì 8 luglio, rispetto alle precedenti edizioni del Gbt quando concerti e balli iniziavano soltanto la sera. L'altra

importante novità è quella della ristorazione, con la preparazione dei pasti con cibi freschi, sul posto e anche la possibilità di consumare singoli piatti senza dover acquistare, come gli anni scorsi, il pasto intero. Per il Gbt del 2024, secondo quanto prescritto negli ultimi due anni dalla Città metropolitana di Torino e concordato con gli organizzatori, non ci sono nuove prescrizioni ma la conferma del massimo rispetto dell'ambiente e del territorio. «Abbiamo concordato la data - ha ricordato Druella - con la Città metropolitana di Torino, che ci ha suggerito di spostare l'evento alla seconda settimana di luglio per tenere il festival il più possibile distante dal periodo delle nascite dei chiroteri e altre specie rare».

VIDRÀCCO

Gat e Gata con i volti di Giovanni e Agnese

Sono stati quest'anno Giovanni Vassaneli e Agnese Bertoldo, brillanti interpreti del Gat e della Gata, personaggi del Carnevale di Vidràcco, che stavolta ha ospitato «La balla canavese» ed il «Gran giardinere» insieme con la loro corte, reduci dalla manifestazione carnevalesca di Branzizzo.





VENERDI 22 SETTEMBRE 2023
LA SENTINELLA

NATURA E GRANDI EVENTI

Luci ancora più basse e navette potenziate Accordo per il Festival

Vialfrè. Gran Bal Trad: si lavora all'edizione di luglio 2024
Decisi i requisiti ambientali a tutela del rispetto raro

VIALFRÈ

Il primo decisivo passo verso il Gran bal trad edizione 2024, Festival delle danze e delle musiche popolari che si tiene a Pianezze, è stato già compiuto. L'associazione Gran bal trad ha comunicato, con il responsabile Antonio Druella, la data dell'evento. Che si terrà da lunedì 8 a sabato 13 luglio 2024,

una settimana più tardi rispetto al solito. «Prima di decidere - ha spiegato Druella - abbiamo voluto concordare la nuova data con la Città metropolitana di Torino, che ci ha suggerito di spostare l'evento alla seconda settimana di luglio per non disturbare le nascite dei chirotteri e altre specie, che vivono e si riproducono nel vicino laghetto Pauleto», zona

naturalistica di pregio ormai da anni monitorata da esperti di flora e fauna impegnati nella schedatura annuale degli alberi atti ad ospitare i nidi degli abitanti del bosco.

Una scelta in parte dovuta alle prescrizioni metropolitane, ma in gran parte scelti dagli stessi promotori del Gbt, da sempre impegnati a contestualizzare, dal punto



Balli e musiche tradizionali a Pianezze

di vista della tutela ambientale, un evento che in passato ha totalizzato fino a 12mila presenze.

Gli organizzatori del Festival di danze e musiche popolari europee hanno infatti preso atto delle crescenti difficoltà logistiche imposte dall'eccessivo numero di presenze, arrivate alla quota massima di 12mila ospiti in cinque giorni sulla gran-

de area naturalistica di Pianezze. «Per evitare danni all'ambiente - ha ricordato l'associazione Gbt - già quest'anno è stata diminuita la potenza dell'impianto luci, lo faremo ancora di più nel 2024 per non impattare sugli abitanti del bosco». Il prossimo anno, «sarà inoltre implementato anche il servizio navetta che dal centro di Vialfrè porta diretta-

mente all'area del Festival, apprezzato da molti ospiti proprio per la sua anima votata al rispetto ambientale, e infine anche per il prossimo anno sarà stabilito un limite massimo di utenti, raggiunto il quale verranno chiuse le iscrizioni online».

Questo crescente impegno sulla protezione dell'ambiente e del territorio è diventato una priorità per gli organizzatori del Gran bal trad che considerano l'edizione 2024 un ulteriore banco di prova.

«Il magico bosco di Vialfrè - ha ricordato infine l'associazione che organizza l'evento - è un ambiente prezioso che dà forza e ispirazione al nostro Festival e lo rende davvero unico e bellissimo. L'area naturalistica di Pianezze è un ecosistema, tanto ricco quanto delicato, che accoglie, insieme a noi ballerini e musicisti, anche tanta flora e fauna da rispettare. È un dovere di tutti rispettarlo, a partire dalla organizzazione».

— SANDRO RONCHETTI

9
EPOREDIESE - VALCHIUSELLA



LUNEDÌ 29 MAGGIO 2023
LA SENTINELLA

OUTDOOR, SINERGIE FINALIZZATE AI BANDI

Cicloturismo in Canavese in rete i sentieri di 86 Comuni

Progetto avviato 3 anni fa con fondi regionali, capofila Vidracco e Montalenghe Venerdì il punto sullo stato di avanzamento con la presentazione delle "dorsali"

VIDRACCO

C'erano cinquanta tra sindaci, amministratori pubblici e rappresentanti delle associazioni turistiche canavesane all'evento di presentazione, a Vidracco, venerdì pomeriggio, del progetto "Pedalando, la ciclorete del Canavese e territori limitrofi". Si trattava della presentazione dell'avanzamento dei lavori di progettazione per censire oltre un migliaio di chilometri di percorsi cicloturistici che si snodano lungo tutto il territorio e si intersecano con i territori circostanti.

Il progetto vede come capofila i Comuni di Vidracco e Montalenghe e il contributo della Regione Piemonte e coinvolge 86 Comuni del Canavese, del versante della Serra del Biellese, il Vercellese coinvolgendo i principali centri di Cuornè, Rivarolo, Castellamonte e Ivrea. Un progetto preliminare realiz-



La giornata ha visto una forte partecipazione di sindaci e associazioni

zato da un pool di tecnici costituito dagli architetti Giancarlo Paglia, Valeria Santoro, il geologo Daniele Chiuminatto e il dottore forestale Isabella Ballauri.

«Il progetto si è sviluppato in un periodo temporale di tre anni - spiega il sindaco di Vidracco Antonio Bernini

- da quando nel dicembre del 2019 il Presidente della Regione Alberto Cirio aveva lanciato la proposta di realizzare una progettazione di area vasta per la promozione del turismo outdoor e del cicloturismo in Canavese. Da allora abbiamo coinvolto i Comuni, le Unioni di Comuni,

le associazioni arrivando alla stipula di un Accordo di programma tra Comuni e Regione per finanziare la fase progettuale attualmente in corso. Si tratta di un progetto strategico di ampio respiro che investe soprattutto l'infrastruttura dei sentieri e mira a metterli in

rete. Grazie a questo progetto ci faremo trovare pronti per partecipare ai bandi regionali, europei, dello Stato che usciranno per incentivare questo settore turistico».

Insieme a Bernini ha collaborato l'ex sindaco di Montalenghe, ora consigliere comunale Valerio Grosso: «Il dialogo con i Comuni nel corso della promozione di questo progetto ci ha permesso di evidenziare una vocazione comune del territorio che ci riconosciamo ovvero quella del turismo outdoor e, in particolare, del cicloturismo che può essere sviluppato coinvolgendo tutte le amministrazioni, e avere davvero un respiro di territorio».

All'evento ha voluto partecipare anche il Presidente Alberto Cirio con un collegamento: «Mi complimento con tutti gli amministratori del territorio per la capacità di collaborare a un progetto di questa portata e nel costruire un'identità comune, questi sono gli elementi fondamentali che l'Europa ci chiede per costruire i bandi, bandi che usciranno nei prossimi mesi e che vedranno il Canavese protagonista grazie a questa progettualità». Per la Regione era presente anche il consigliere Paolo Ruzzola: «Ho sostenuto il progetto portato avanti da Bernini e Grosso - ha dichiarato Ruzzola - perché in esso c'è l'impegno di squadra. La Regione vuole fare la sua parte in questa squadra e un progetto così ambizioso e strutturato avrà la possibilità di accedere a molti canali di finanziamento».

Infine la parola è passata ai progettisti che hanno illustrato al pubblico gli aspetti tecnici. «Gli interventi sono pensati per creare una serie di dorsali - ha spiegato Gianfranco Paglia a capo del pool di professionisti - che mettano in connessione tutti i circuiti cicloturistici e percorsi esistenti e in fase di realizzazione. Su queste dorsali dovranno risolvere le criticità tra cui due attraversamenti di corsi d'acqua con passerelle e ponti, a Cuornè sull'Orco e a Mazzè sulla Dora. Abbiamo censito i percorsi, con le attrattive turistiche, con la ricettività, abbiamo evidenziato le necessità di strutture e servizi dedicati al cicloturismo e organizzato i tratti di percorsi in base alle difficoltà. Ora ci serve il feedback delle amministrazioni e delle associazioni per arrivare alla stesura definitiva del progetto».

Molti, nel finale, gli interventi tra i quali quello del neo sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, del sindaco di Strambino e consigliere metropolitano Sonia Camburano, i sindaci Paolo Cominotto di Burolo, Luigi Ricci di Bollengo, Endro Bevolio di Pavone.

Il materiale della progettazione sarà messo on line in modo da attivare un confronto con tutti i soggetti, prima di arrivare alla sua versione finale entro la fine dell'anno. —

VIALFRÉ

Folk a Pianezze ecco i primi nomi del Gran Bal Trad

VIALFRÉ

Manca meno di un mese al Gran Bal Trad. Da lunedì 3 luglio a sabato 8 luglio, nell'area naturalistica di Pianezze arriveranno da tutta Europa centinaia di appassionati di musiche e danze folk e tradizionali. A esibirsi saranno 250 artisti internazionali nei 60 concerti musicali serali che si terranno nei 4 grandi padiglioni.

Il programma prevede poi 120 atelier di danza, canto e strumento, ed estemporanee di artigiani e liutai, impegnati nella costruzione di originali strumenti musicali. Della line up è stata anticipata la partecipazione di Albatrone dalla Vandea, Barbabepana dai Balcani, Trio Billoc da Israele, Bilaka dai Paesi Baschi, Controcanto dalla Svezia, Cogar Ceili Band dall'Irlanda, Duo Legoff Gautier dalla Bretagna; Duo Vargas dal Delfinato, Gerard Gordon Folk dalla Guascogna, Orchestra Trama dai Pirenei catalani, Rajasthran dall'India, Timothy Flaherty dall'Irlanda. Altri artisti porteranno le inconfondibili musiche tradizionali della terra di Sardegna, Agro Nocerino, Salento, Sicilia, e naturalmente dalle valli occitane, Varaita, Scurati, e poi delle Alpi occidentali, il Biellese, Lanzo. Ase-

guito delle prescrizioni imposte già dallo scorso anno dalla Città metropolitana di Torino (che patrocina l'evento con Regione Piemonte e Comune di Vialfré) in difesa dell'habitat naturale del Laghetto Paullet, dove vive il piccolo rosparo Pelobates fuscus insubricus a rischio estinzione, gli organizzatori del Gbt 2023 hanno spostato a distanza di sicurezza l'area destinata a campeggio, confermando la loro volontà di non interferire con l'ambiente circostante.

A questo proposito Antonio Druella ha dichiarato che «quest'anno il Festival non sarà quello dei grandi numeri ma quello della grande qualità», alludendo con ciò a un approccio diverso da quello delle venti precedenti edizioni che «hanno visto il progressivo aumento delle presenze, fino ad arrivare alla punta di 12mila partecipanti».

Ad assicurare accoglienza, assistenza, sorveglianza, pronto intervento, sicurezza e funzionamento dei vari servizi ci saranno 150 volontari. Un servizio navetta gratuito di andata e ritorno collegherà Pianezze alla stazione ferroviaria di Ivrea. Non mancherà la Pro Loco con itinerari a piedi e in bicicletta alla scoperta dei boschi. —

S.R.

MERCENASCO - VILLATE

Con i soldi dell'ex asilo si amplia il cimitero

MERCENASCO

Il nuovo lotto dei loculi cimiteriali previsto nel cimitero di Villate sarà finanziato in parte con i proventi della vendita dell'immobile comunale dell'ex asilo della frazione. La giunta ha infatti accettato la proposta di acquisto dell'ex asilo di via San Giorgio che era stato inserito nel piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni 2021 - 2023. A farsi avanti è stato Ezio Levrio che ha presentato una offerta al prezzo di

45mila euro, pari a un ribasso del 28,81 per cento rispetto al valore di vendita stimato in 63.206 euro. «Con questa somma - ha spiegato il sindaco Angelo Parri - potremo finanziare in parte la costruzione di nuovi loculi, a fianco di quelli esistenti, mi piace pensare che la somma ricavata rimanga a disposizione della popolazione locale, in quanto consentirà di realizzare una struttura destinata ad accogliere i defunti di Villate». —

S.R.

IN BREVE

Colletretto Giacomo Pedanea pro Emilia
Quando e dove donare

I volontari dei gruppi di protezione civile della Pedanea in collaborazione con i Comuni di Colletretto Giacomo, Loranze, Parella, Quagliuzzo e Strambinello promuovono una raccolta fondi per sostenere le comunità alluvionate dell'Emilia Romagna. A Colletretto Giacomo sarà possibile fare la propria offerta lunedì 29, dalle 17 alle 18 in municipio, martedì 30 dalle 10 alle 12 nell'area mercatale, mercoledì 31 e giovedì 1 giugno (10-12) in municipio.

Rueggio
Lotta alle zanzare
Il Comune chiede aiuto

Viste le criticità delle estati scorse, quest'anno il Comune di Rueggio ha chiesto alla Regione di essere inserito nei piani del Progetto regionale di lotta alle zanzare della Regione Piemonte (istituito con L.R. n.75/95 del 24 ottobre 1995), auspicando con ciò una serie di appositi interventi in cofinanziamento per una quota del 50% con la Regione. Dal 2007, è Ipla il soggetto coordinatore deputato da Regione.

VIALFRÉ



Da sin. Calabria, Cristina Soluri, Baro, Cossano, Rosemma Soluri

Di nuovo in passerella le tre lady affezionate delle sfilate col sorriso

VIALFRÉ

Solitamente a una sfilata di moda, che sia un semplice défilé per promuovere la linea di abiti e accessori di una particolare stagione, oppure un concorso dove si assegnano le varie fasce, la presenza di aspiranti modelle, in media, si attesta sempre a una ventina di ragazze e signore che si dilettano a camminare in passerella attorniate da molti curiosi.

Lo scorso venerdì, 26 maggio, invece si è deciso di realizzare una sfilata sui generis, ovvero coinvolgendo soltanto le tre modelle canavesane che sono sempre state presenti ad ogni evento di questo genere da che è stata archiviata l'emergenza pandemia. Una sorta di premio per la costanza, la voglia di met-

tersi sempre in gioco e divertirsi sul tappeto rosso, senza tirarsi indietro agli scatti dei fotografi, sul posto a immortalare l'evento. Sono state Cristina e Rosemma Soluri di Borgofranco d'Ivrea e Francesca Baro di Vische le tre aspiranti modelle protagoniste del défilé svoltosi al BalOk, il primo appuntamento all'aperto in Canavese, organizzato da Bruno Cossano e musicato da Nino Calabria.

Le tre lady hanno effettuato tre uscite, la prima in abiti sportivi, la seconda casual, la terza con abbigliamento elegante. E anche questa volta hanno mostrato massima serietà mista a una sana voglia di leggerezza per celebrare una serata che ha voluto premiare l'entusiasmo. —

L.P.



AMBIENTE - PROGETTO DI PORTATA EUROPEA

Silenzio a Pianezze per altri 20 anni Va in porto l'accordo per la tutela dei rospi

Vialfrè. Ok alla convenzione per la zona franca al lago Paulet Da un anno area off limits per il campeggio del Gran Bal Trad

VIALFRÈ

Per i prossimi venti anni il rospetto raro della famiglia Pelobatidae Pelobates fuscus insubricus potrà vivere tranquillo, ed evitare quindi il rischio di estinzione, nel suo habitat naturale del laghetto Paulet nell'area naturalistica di Pianezze di Vialfrè. Lo dice la convenzione approvata dalla giunta su proposta della Città Metropolitana nell'ambito del progetto "Life19 nat insubricus, azioni urgenti per la conservazione a lungo termine del Pelobates fuscus insubricus nel suo areale di distribuzione", finanziato per sei anni dall'Unione europea, con quasi 4

milioni di euro pari al 75 per cento degli oltre 5 milioni di euro investiti nei 14 siti Natura 2000 distribuiti tra Piemonte e Lombardia. La convenzione coinvolge le istituzioni nel programma di protezione dell'habitat del rospo Pelobates fuscus insubricus, uno degli anfibi italiani più rari della famiglia Pelobatidae, ospitato nel laghetto Paulet nell'area naturalistica Pianezze di Vialfrè, a rischio estinzione e per questo protetto e osservato dal 2020 dagli studiosi dell'Executive agency for small & medium-sized enterprises (ea-smse), a Vialfrè e in tutta Italia.

Con questa Convenzione



MERCOLEDÌ 5 APRILE 2023
LA SENTINELLA

I ricercatori monitorano a Pianezze la presenza del rospetto Pelobates fuscus insubricus

Paulet e dell'area circostante è già in atto dall'anno 2021 da parte da parte del team di esperti diretti dalla dottoressa Alessandra Pucci, della Direzione sistemi naturali della Città metropolitana di Torino.

«A seguito di un sopralluogo del giugno 2021 sul lago Paulet - aveva spiegato Alessandra Pucci - abbiamo fatto un rilievo topografico per definire gli interventi necessari, con particolare attenzione al sistema di deflusso delle acque nel periodo invernale, per proteggere il Peloba-

tes fuscus insubricus e assicurare la sopravvivenza, possibile solo nell'habitat di zone umide temporanee».

Le iniziative di protezione sono già state adottate lo scorso anno con le prescrizioni imposte dalla Città metropolitana sull'aumento delle distanze dal laghetto Paulet, con la richiesta agli organizzatori di spostamento della zona campeggio del Gran bal trad (Festival internazionale di danze e musiche tradizionali) chiamati anche nelle edizioni del Gbr 2023, in programma dal 3 all'8 lu-

glio, al rigido rispetto delle rinnovate prescrizioni in difesa dell'habitat del piccolo rospo. La giunta vialfredese ha affidato l'incarico di sottoscrivere la convenzione con la Città metropolitana di Torino al sindaco Piero Giannoglio, chiamato inoltre a verificare il rispetto delle prescrizioni di protezione della zona del laghetto Paulet in occasione dei grandi eventi polari nell'area naturalistica Pianezze, a partire dall'ormai prossimo Gran bal trad 2023. —

SANDRO RONCHETTI



di saba-
li. Dice
one del
e Tori-
iane mi
che per
giacen-
nanda-
restare
conse-
l giove-
ivo co-
bia ac-
e delle
In tal
da noi
ersone,
enienti
lle, tro-
cio po-
, inve-
abato».
siva in-
Gaido
re che
isa fos-
allune-

di al sabato come avviene ad
Alie Superiore (Val di Chy)
e Rueglio. «Il nostro Comu-
ne, che sfiora i 1.000 abitan-
ti, anche dopo la chiusura del-
la filiale di IntesaSanpaolo
continua a rappresentare un
punto di riferimento per la po-
polazione dell'alta Valchiu-
sella. La disparità di tratta-
mento rispetto ad altri centri
valchiusellesi, ci pare quanto-
meno sorprendente», affer-
ma il primo cittadino che pre-
sto chiederà a Poste Italiane
almeno l'aggiunta di un ulte-
riore giorno di apertura
dell'ufficio di Vico. Intanto a
Vistrorio, in occasione dell'i-
naugurazione del nuovo Uffi-
cio Postale, anche il sindaco
Domenico Ravetto, ha evi-
denziato ai responsabili della
filiale la necessità di tenere
aperto l'ufficio sei giorni la
settimana. —

GIACOMO GROSSO



5 davanti alla fontana della chiesa

VIALFRÈ



Musicisti in un'immagine d'archivio del Gran Bal Trad

Verso l'edizione 2023 del Gran bal trad Il nuovo logo è bucolico

VIALFRÈ

Con la presentazione del nuovo logo, è iniziato il conto alla rovescia della XXI edizione del Gran Bal Trad, in programma da lunedì 3 a sabato 8 luglio. «Il nuovo logo – è spiegato dall'associazione Gbt presieduta da Antonio Druella – parla di danza, di persone che stanno vicine, e ricorda un fiore», tutti elementi in tema con il festival internazionale di danze e musiche della tradizione popolare e con il luogo in cui si celebra, l'area naturalistica Pianezze. Le iscrizioni inizieranno nelle prossime settimane ma gli organizzatori sono già al lavoro per scegliere gli artisti e i gruppi musicali non solo italiani che nella sei giorni vialfredese saranno protagonisti degli atelier di musi-

ca e danza diurni e soprattutto dei concerti e balli serali. L'obiettivo degli organizzatori, dopo i 10mila presenti dello scorso anno, è quello di tornare a superare il traguardo record delle 12 mila presenze registrato nell'ultima edizione pre Covid, quella del 2019. In vista dell'imminente inizio delle iscrizioni (online), che resteranno aperte fino al 18 giugno, sono state rese note le quote di partecipazione: per una giornata vanno da 50 euro a 60 euro e arrivano fino a 180 -230 euro per cinque giorni. Gli ospiti che vorranno restare più giorni nell'area naturalistica sui 470 metri di altitudine di Pianezze avranno a disposizione, come in passato, grandi spazi per il parcheggio di camper e tende. —

S.R.



MUSICA PROTAGONISTA A PIANEZZE IN ATTESA DI APOLIDE

In diecimila al Gran Bal Trad E dal 21 largo ai Subsonica

Vialfrè. Bilancio lusinghiero per il festival folk internazionale terminato domenica Druella: «Siamo felicissimi, dopo due anni di stop una bella botta di gioia»

VIALFRÈ

Nell'aria c'era la sensazione del successo imminente, e i numeri alla fine hanno dato ragione a chi, cautamente ottimista, ha sperato fino all'ultimo di averci visto giusto. Diecimila presenze da tutta Europa, questo il bilancio definitivo: la ventesima edizione del Gran Bal trad, andata in scena nel parco di Pianezze, a Vialfrè, la settimana scorsa fino a domenica, non ha tradito le aspettative degli organizzatori. Un risultato auspicato pur avendo dovuto tenere conto della ripresa dei contagi da Covid e delle prescrizioni della Città metropolitana rese alla salvaguardia di una rara specie di rospo il cui habitat si trova proprio vicino al lago Paulet, prescizioni che hanno posto alcuni limiti all'area adibita a campeggio, ma superate con grande senso di responsabilità anche dal pubblico. «Questo buon ri-

sultato - ha spiegato il capo organizzatore, finalmente rilassato, Antonio Druella - ci ripaga delle grandi ansie che abbiamo vissute nei due anni di fermo a causa della pandemia, e ci dà nuova carica per andare avanti, sempre nel rispetto dell'ambiente». Oltre alle centinaia di artisti provenienti da tutta Ita-

Tra gli stand liutai e artigiani produttori di strumenti per Sting e Lucio Dalla

lia - dalla Sardegna alla Puglia, dalle Marche all'Emilia Romagna, dal Veneto alla Lombardia -, e poi da Irlanda, Spagna, Nord Europa, Francia, il Gran Bal Trad ha offerto alle migliaia di appassionati anche la migliore produzione artigianale di strumenti musicali, in gran parte utilizzati proprio per le

musiche protagoniste del festival. E così, girando tra i gazebo, si potevano vedere all'opera produttori di cornamuse francesi, arpa, tamburelli, flauti, fino allo stand del liutaio Massimo Enrico, che produce i suoi strumenti nel laboratorio vicino l'antica Torre del XIII secolo simbolo di Romano. In uno dei gazebo è stato possibile apprezzare alcuni organetti diatonici prodotti nel laboratorio artigiano marchigiano Castagnari di Recanati, la terra dell'Infinito di Giacomo Leopardi. «La nostra famiglia - hanno spiegato i maestri artigiani delle Marche - negli ultimi decenni ha prodotto soltanto poche decine di pezzi unici ricavati dallo speciale legno che importiamo dallo strato del Dakota, negli Stati Uniti, che negli anni abbiamo avuto l'onore di fabbricare per molti grandi artisti, tra i quali Sting e Lucio Dalla». Ora l'area Pianezze si appresta a ospitare per il nono anno migliaia di ragazzi per l'Apolide: natura, music&art festival. Dal 21 al 24 luglio saranno quattro giorni all'insegna dei grandi nomi della musica, dai torinesi Subsonica al nostro Cosmo, per fare solo due nomi. La serata di apertura sarà trainata proprio dai Subsonica, a conferma della crescente vocazione, iniziata vent'anni fa, a porsi come uno dei festival estivi con concerti di assoluto primato sul panorama italiano. — SANDRO RONCHETTI

SCARPIAGNO
La viabilità agevolerà le visite alla chiesetta

Il tecnico comunale Simone Lanerotto ha affidato con un suo provvedimento all'impresa Ivies di Poncey (Aosta) l'appalto dei lavori di manutenzione della viabilità comunale, per un importo di oltre 63mila euro per lavori, una spesa complessiva di circa 71mila euro, finanziata con il contributo statale di 84mila euro concesso al comune. Nel progetto redatto dallo studio tecnico Serec di Lomazé, oltre alle opere di ampliamento della piazza unitamente al locale pluriscuola comunale della frazione Bessolo, sono compresi i lavori di realizzazione del marciapiede di via Canton Giaviglio che porta fino alla Chiesa di Sant'Eusebio. Tra le altre opere di valorizzazione è prevista anche la sistemazione di carrelli di indagine turistica dell'antica cappella romanogotica di Sant'Eusebio per favorire la visita nel percorso della via Romea Canavesana. —



Ventesima edizione da incorniciare per il Gran Bal Trad

IN BREVE

Paolo Poles - resta un hobby

Iniziato con il suo primo la-

STRAMBINGO - IL QUARTO IN PRODUZIONE



Gran Bal Trad : danze e musiche popolari, anche coi bambini

da Alfonsa Sabatino | 4 Lug, 2022 | Corsi e Lab, Dove Andare

Il Gran Bal Trad è il Festival internazionale di danze e musiche della tradizione popolare che si svolge nel mese di luglio a Vialfrè. E i bambini sono i benvenuti

Musica, danze, natura: tutto questo è il **Gran Bal Trad**, un festival dedicato alla danza e alla musica tradizionale, che da anni richiama gente da tutta Europa. L'appuntamento quest'anno è dal **4 al 10 luglio**. Un'atmosfera incredibile, stimolante, multiculturale, di scambio e confronto. Il festival presenta, attraverso la musica e i balli, le varie culture presenti in Europa, insieme a uno spaccato della tradizione italiana.

Le giornate del Gran Bal Trad si articolano in atelier di danza e di strumento al mattino e al pomeriggio, e proseguono fino all'alba con le serate di ballo e concerti su **4 grandi palchi**. Sono presenti più di 250 tra insegnanti ed artisti, provenienti da tutta Europa, impegnati ad ogni ora del giorno e della notte in atelier di danza e di strumento, concerti serali e conferenze.



Al Gran Bal Trad i bimbi sono i benvenuti

Se le lezioni sono dedicate ad un pubblico adulto, non manca un'attenzione davvero unica e speciale per i bambini. Questo rende il festival accessibile in massima tranquillità anche alle famiglie. Quest'anno è infatti previsto un **servizio gratuito di intrattenimento** negli orari degli atelier, riservato ai bimbi dai 3 anni, con giochi, danze e attività. Inoltre per i piccoli ma non piccolissimi il gruppo **Brigada Corsara** propone un **laboratorio musicale**. Durante il laboratorio si lavora alternando momenti con singoli gruppi strumentali in contemporanea (flauto, violino, chitarra, percussioni) a momenti di insieme orchestrale.

Per i più piccoli invece è prevista un'**area nanna**, indispensabile per passare la giornata al festival. Si tratta di una struttura chiusa dove i genitori possono far dormire i loro bambini, stando con loro o autogestendosi in turni di sorveglianza. Un servizio che risponde al reale bisogno delle famiglie, in coerenza con l'ideale di scambio e cooperazione che questo festival porta avanti da sempre.

L'ingresso al Festival è gratuito fino ai 15 anni.



Dove si trova

Il festival è ospitato all'interno dell'area naturalistica Pianezze di Vialfrè, sulla sommità di una delle colline dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, a circa 470 m s.l.m., di grande interesse naturalistico.

L'area e i suoi dintorni offrono numerose possibilità per incantevoli passeggiate ed escursioni. In particolare, per muoversi senza l'automobile tra l'area di Pianezze e Vialfrè, si consiglia il Sentiero del Cri Cron, che si può fare a piedi, oppure il Sentiero dell'Arbrun, che si può fare a piedi o in bicicletta. Se vi va di fare una piacevole passeggiata, che vi porta a vedere una zona dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea molto interessante dal punto di vista geologico consigliamo il Sentiero dei Massi Erratici (poco più di sette chilometri andata e ritorno dal centro di Vialfrè). Altri percorsi adatti per le attività outdoor sul sito della [Proloco](#).

www.granbaltrad.it



VENERDÌ 10 GIUGNO 2022
LA SENTINELLA

EPOREDIESE - VALCHIUSELLA 13

TRAVERSIELLA, L'ESTATIZIONE SCIBITICA - INTANTO I VANDALI IMPERVERSIANO

Palit, una pietra tombale sugli impianti di risalita

TRAVERSIELLA

È ancora tutto da decidere il futuro di Palit, la stazione sciistica creata dal nucleo cooperativo costituito da 200 soci, per lo più valdaisi, che al momento possiedono un miliardo di metri quadrati di terreno. Il sogno di poter elettrificare la rete di casa. E chi non ha il denaro, possono fare a pezzi i terreni. Un'idea di un presidente, dell'Unione Comuni, scavalca della Val d'Aosta, Michele Gaglia.



La stazione di partenza di Palit

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».

Ed è così che la leadership di Palit appartiene al Comune che rappresenta amministrativamente i comunisti di Val di Chy. Val di Chy è l'unico in provincia, dopo lo scioglimento del Comune di Traversella, a non aver mai avuto un sindaco. Il Comune di Traversella è stato abolito nel 1999 dagli impianti di risalita e del due terzi, in pratica, la gestione del comprensorio è passata al Comune di Traversella. E per amministrare questa parte di territorio, il Comune di Traversella, nel 2000, ha creato il servizio di gestione degli impianti a fine, senza

appuntare loro un sindaco. Il Comune di Traversella, ora un'isola, pubblica due bolli, un bollo a metà del 2017 per l'effetto la gestione della rete di risalita. E dopo l'arrivo del sindaco Ubaldo Vigorelli, non a caso il bollo era stato messo in appalto per una gestione di risalita. Sono volontari mandati per il primo della stagione. Il Comune di Traversella era per il momento di rimanere e la gestione, con il bollo di Traversella.

«Nel mese di settembre di quello scorso l'Unione, ha mandato che era stato messo in appalto per il Comune di Val di Chy. Il Comune di Traversella era per il momento di rimanere e la gestione, con il bollo di Traversella».

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».

STRABINO

Cantiere in via Somis vicino alla conclusione

Strabino ha annunciato gli allacciamenti per martedì 14. Disagi alla viabilità nonostante le limitazioni solo parziali

STRABINO

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».



Travati sono terminati ed aprile, ripartiranno le lavorazioni

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».

VIALFRE - L'APPELLO GREEN DEGLI ORGANIZZATORI

Meno auto a Pianezze nei giorni del Festival

Il Grand Bal Trade invita i partecipanti a usare il car pooling. È confermato il servizio navetta dalla stazione di Ivrea

VIALFRE

A meno di un mese dall'inizio del Festival internazionale di danze e musiche tradizionali 2022, il Gran Bal Trad in programma da lunedì 4 a domenica 10 luglio a Pianezze, sono già arrivate numerose iscrizioni on line. Gli aspetti che vogliono evidenziare maggiormente il presidente Antonio Druella e il gruppo dirigente del Gbt vogliono dare al Festival 2022 sono quelli legati all'ambiente. Tra le attività promosse a questo proposito ci sono quelle di limitare al massimo l'arrivo delle macchine sulla collina vialfredese di Pianezze. «Oltre al servizio navetta di collegamento dalla stazione ferroviaria di Ivrea, che avevamo già istituito negli scorsi anni - ha spiegato Antonio Druella - quest'anno abbiamo pensato di proporre ai partecipanti il car pooling (l'auto in condivisione) organizzato sulla nostra pagina Facebook, l'ospitalità nelle famiglie del paese, la sistemazione nelle strutture ricettive del territorio o nelle tende messe a disposizione e nolegiate dalla nostra organizzazione nell'area campeggio attorno agli spazi del Festival». Tutte queste iniziative vanno ad aggiungersi a quelle già messe in atto negli scorsi anni tra le quali l'uso di stoviglie biodegradabili e l'attenzione al rispetto dell'ambiente da parte di un gruppo dei volontari che affiancano le decine di operatori della sicurezza e della pulizia, oltre che della assi-



Musica folk a Pianezze da lunedì 4 a domenica 10 luglio

«Non è questione di aver o non aver soldi di Palit, ma di aver o non aver soldi per sempre. Questo è un punto fermo».

SANDRO RONCHETTI



Ivrea » Cronaca

Annullato il Gran Bal Trad di Vialfrè: «Per un evento così il Green pass non basta»



Gli organizzatori: «Due edizioni saltate sono un colpo anche economico per noi, chi vuole e può ci doni l'acconto»

26 LUGLIO 2021



VIALFRE'. Gli organizzatori del Gran Bal Trad hanno annunciato che il festival internazionale di balli popolari e tradizionali sarà annullato per ragioni attinenti all'emergenza sanitaria. L'evento, già saltato l'anno scorso, si sarebbe dovuto celebrare nell'area di Pianezze, dal 27 agosto al primo settembre. Era prevista la partecipazione di 250 artisti da tutta Europa nei cinque padiglioni che avrebbero dovuto accogliere migliaia di appassionati di danze popolari. Un evento attesissimo e invece, hanno spiegato i promotori sulla pagina social dell'evento, «le recenti disposizioni governative, contrariamente alle realistiche aspettative iniziali, non consentono lo svolgimento ad eventi tipo il nostro, pur adottando il green pass e adeguandoci a tutte le prescrizioni previste dal "protocollo sanitario Covid-19 Discoteche" del 28 maggio 2021». L'associazione ha anche confermato che «procederemo alla restituzione dell'acconto versato». Tuttavia, hanno aggiunto, «non dobbiamo nascondervi che il mancato svolgimento del festival per due anni consecutivi, con buona parte delle attività organizzative pienamente svolte, ci pone in una posizione finanziaria estremamente critica. Per superarla e consentirci di organizzare la prossima edizione con lo standard qualitativo consueto chiediamo, a quanti hanno piacere e possibilità, un aiuto a supportarci rinunciando alla restituzione dell'acconto versato».

VIDEO DAL GIORNO



"Fuorigioco", il trailer del film su Beppe Signori

ORA IN HOMEPAGE



Ronco, consigliere comunale picchia la suocera e la manda in ospedale

VIGLA CONFIDUACCO

Val di Chy. Presi i tre vandali del semaforo: «Pagheranno i danni»

GIACOMO CIRIACO

Romano. Incornato da un capriolo nel giardino di casa

SANDRO MONCHETTI

STORIE DI RESISTENZA E RESILIENZA



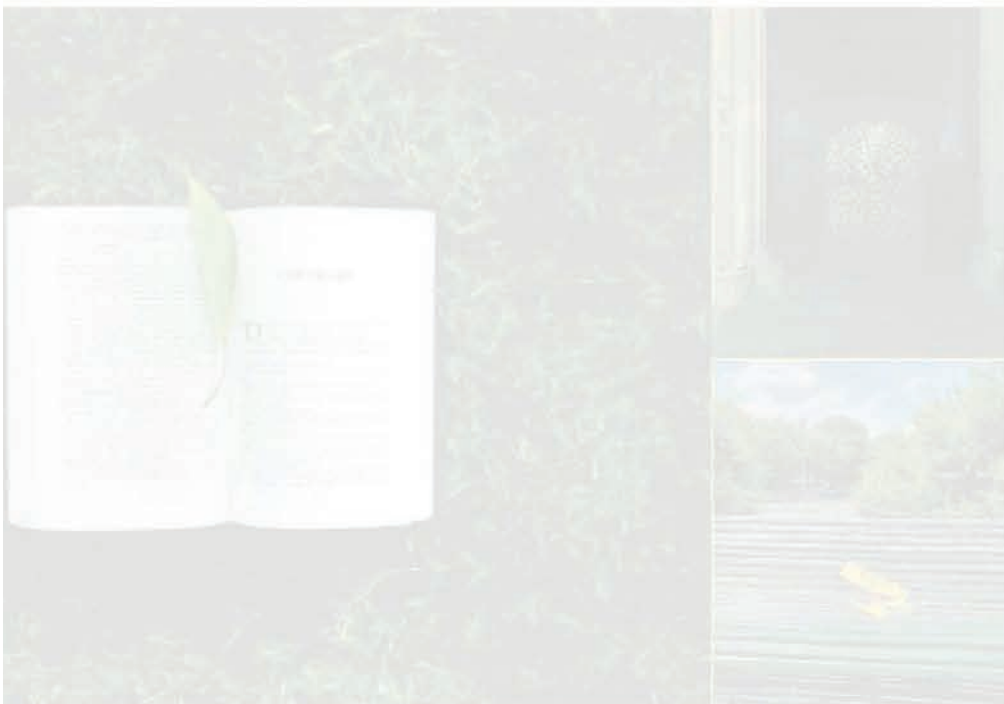
Il canavesano Matteo, oro alle Olimpiadi dei giovani chef: «Dopo il diploma voglio girare il mondo»

SANDRO MONCHETTI



la città: tra i donatori tredici scrittori torinesi

...ne, sulla metro o al parco libri giocano a nascondino



Solo per fare qualche esempio: al Valentino, davanti all'ingresso del Mao, sulle panchine del Fante, di fronte al Politecnico

divisione uno dei titoli che ha amato.

«Chiama Pagina3? Il gioco serio dell'estate torinese, la creazione dell'associazione Circolarte, che, appunto, muove e mette in circolo il rapporto artistico e culturale. Appena ci è venuta l'idea l'anno lanciato via Facebook appello ai potenziali "donatori": «Incontriamo Madeleine Thun e Alberto Bonetti di storie». Nel giro di poche ore abbiamo raccolto centinaia di volumi».

«L'anno dei quali arrivano gli scaffali di librerie: illustrato al gioco, infatti, partecipano anche tredici autori torinesi che hanno donato le loro copie corredate di autografo e firmate al misterioso destinatario. «L'abbiamo definiti "benigni"», racconta Bonetti, «non portato valore aggiunto prestigio all'iniziativa, che anche il patrocinio della biblioteca di Sestri San Giovanni: Stefania Berrata, Fabrice

Geda, Erica Testa, Massimo Lapolla, Francesco Giorda, Valeria Fozzetta, Giuseppe Narro, Manuela Iannetti, Davide Miazacco, Guido Cagliano, Massimo Pica, Giorgio Ghislandi, Dario Voltolini e Paola Mastrocola».

«Proprio il romanzo "Nel paese delle cose inutili", di Mastrocola, sarà il bottino della caccia al tesoro organizzata per questa sera alle 19 in piazza Carlo Alberto, sullo sfondo della Biblioteca Nazionale, ospitata da sempre dalla creatività dell'autrice. «Tutti i miei libri sono nati qui», svela. «So che il mio romanzo finisce tra le mani di un "non lettore", qualcuno che non sarebbe mai entrato in libreria per acquistare una mia opera».

Di questa iniziativa Mastrocola ama proprio la possibilità dell'incontro casuale tra libro e lettore. «In fondo è il romanzo stesso a sorprenderti su una panchina o alla fermata dell'autobus. È un po' come se io



PAOLA MASTROCOLA
SCRITTRICE

È un incontro casuale tra libro e lettore. Una sorpresa, come se io mi imbattessi in una piccozza: lo vedrei come un segno del destino

mi imbattessi per caso in una piccozza, quanto di più lontano da me io possa immaginare. Lo troverei talmente bizzarro che mi porrebbe quasi un segno del destino, qualcosa in grado di imprimere una direzione nuova e insperata alla mia vita».

Ma tutto qui, in fondo, il senso di questo nascondino letterario: stupire, condurre in un altrove inesplicito. Sempre con delicatezza e discrezione. Chi non dovesse gradire ciò che trova, può sempre limitarsi per un caffè o un gelato in uno dei locali convenzionati (l'elenco completo è sul sito www.circolarte.it). Ma è bene sapere che alcuni restati sono più speciali di altri. Solo sei, tra tutti quelli sparsi per la città, alla pagina 37 hanno in serbo una sorpresa: un buono da 50 euro da spendere rigorosamente in libri. Da leggere e poi, perché no, donare a chi è pronto a farsi sorprendere mentre è occupato a fare altro. —

GRAN BAL TRAD



Da tutta Europa a Vialfrè per il festival dei balli popolari

MAURO SAROGLIA

Non è la «summer of love» di 50 anni fa, eppure l'eco di quella voglia di pace-amore-libertà ancora si coglie, tra il popolo del Gran Bal Trad, festival internazionale di danze e musiche della tradizione popolare che da domani a domenica invaderà i boschi di Vialfrè, sulla collina morenica canavesana. «Il Gran Bal Trad», dice il presidente Antonio Druella, «è nato nel 2000, ispirato ad analoghe iniziative francesi: all'epoca non c'era niente del genere qui. Quest'edizione sarà ancora più ricca e rinnovata e con un giorno in più». Si inizia a ballare domani sera: 55 i gruppi musicali, provenienti da tutta Italia e dall'Europa (novità, la Lettonia), 68 concerti, 78 atelier di danza e canto, 6 conferenze.

«Il successo del festival è dovuto innanzitutto a questo meraviglioso spazio: quest'anno sono stati realizzati l'impianto di depurazione e l'area di servizio per i camper. E poi la vera forza sono i 150 volontari, tra cui lo staff della Pro loco». Si comincia alle 9,30 (solo domani alle 11,30) per proseguire fino all'alba tra balli e concerti sui cinque grandi palchi. Le diverse formule di partecipazione al festival sono spiegate sul sito, per informazioni scrivere a gbrt@granbaltrad.it. Per i concerti serali, cancelli aperti dalle 19,30 (15 euro).

L'anno scorso il Gran Bal Trad ha contato 12 mila presenze, con un buon 30% di francesi. Tra gli appuntamenti imperdibili, mercoledì alle 17,30 il viaggio tra gli strumenti musicali di diverse culture (con l'associazione Suoni dal Mondo), poi un gruppo di ragazzi disabili guiderà gli ospiti nelle danze. E per i bimbi c'è il laboratorio da cui nascerà una piccola orchestra che alla fine si esibirà sul palco. —



RASSEGNE, INCONTRI, MOSTRE FRA CITTÀ E PROVINCIA

Il piacere tra cibo e letteratura con esperti e blogger dal mondo

DI ANTONIO DI NUNZIATO

Piacere tra cibo e letteratura. Un binomio che si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.

Un binomio che si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.

Un binomio che si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.

Un binomio che si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.

Agli alpeggi di Valle Grana assaporando Castelmagno

DI ANTONIO DI NUNZIATO

Agli alpeggi di Valle Grana, in provincia di Biella, si sta svolgendo un'attività che unisce natura e gastronomia. Si tratta di un'attività che si svolge in un ambiente naturale di grande bellezza, dove si possono gustare prodotti tipici della zona. L'attività è organizzata da un'associazione di promozione sociale che ha lo scopo di valorizzare il territorio e promuovere il turismo sostenibile. L'attività è gratuita e si svolge tutti i week-end. Per informazioni, visitate il sito www.vallegrana.it.

I NUOVI TALENTI SI SVELANO QUI

LA "TORINO FASHION WEEK" DAL 27 GIUGNO AL 31 LUGLIO

Così come si è detto, il mondo della moda si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.

Un binomio che si sta rivelando sempre più attuale e interessante. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi. In un'epoca in cui il cibo è diventato un vero e proprio linguaggio, è naturale che si cerchi di collegarlo a discipline che lo interpretano e lo celebrano. È così che si sta sviluppando un movimento che unisce gastronomia e letteratura, dando vita a iniziative che vanno dalla critica letteraria al food writing, dalla cucina creativa alla scrittura di saggi e romanzi.



Modello durante la sfilata della sfilata di moda. Foto: M. Rossi / Contrasto

I grandi balli della tradizione a Vialfrè

PROVINCIA / DAL 25 AL 20 GIUGNO

E un festival di grandi numeri il Gran Bal Trad: 12 mila presenze lo scorso anno da tutta Italia e da vari Paesi d'Europa, 55 gruppi musicali, 66 concerti, 3 mila 500 metri quadri di palchi coperti. Il piccolo borgo di Vialfrè da martedì 25 a domenica 30 giugno sarà la capitale continentale della danza e della musica di tradizione popolare. Ogni giorno dalle 9,30 (martedì si inizia alle 11,30), nell'area naturalistica di Pianezze, sarà un susseguirsi ininterrotto di atelier di danza e di strumenti,

conferenze e incontri, che proseguirà fino all'alba con le serate di ballo e concerti sui cinque grandi palchi. Il festival, che giunge alla 19ª edizione, negli anni ha assunto una dimensione sempre più internazionale, e oggi richiama artisti da Francia, Inghilterra, Irlanda, Grecia, Spagna, Svezia, Lettonia, oltre che da molte regioni della Penisola: nomi come quelli di Ballaveu, Big Cogar Celli Band, Christos Tsoupanidis, Marcela Guevara y Stefano Giudice, Pat Murphy, The Young Klinsmen, Tammorra Felix sono famosi nella musica della tradizione. Collaudatissimi la logistica e i servizi, curati da 150 volontari che fanno capo all'associazione Gran Bal Trad, fondata a suo tempo da cinque sodalizi (Accordanza, Banda Brisca, Biella Trad, Carolando, John O'Leary) accomunati dalla passione per la musica e il ballo. Diverse le formule di adesione, e i relativi costi (info gbt@granbaltrad.it, 347/95.89.138, www.granbaltrad.it), concerti serali 15 euro. **M.SAR.**

Cambiamento Un confronto con under 35

PROVINCIA / DAL 25 AL 20 GIUGNO

Un confronto con i giovani, un confronto con il futuro. È il tema del festival "Cambiamento Un confronto con under 35" che si svolge a Vialfrè dal 25 al 30 giugno. Il festival è organizzato da un'associazione di promozione sociale che ha lo scopo di valorizzare il territorio e promuovere il turismo sostenibile. Il festival è gratuito e si svolge tutti i week-end. Per informazioni, visitate il sito www.vallegrana.it.

Un confronto con i giovani, un confronto con il futuro. È il tema del festival "Cambiamento Un confronto con under 35" che si svolge a Vialfrè dal 25 al 30 giugno. Il festival è organizzato da un'associazione di promozione sociale che ha lo scopo di valorizzare il territorio e promuovere il turismo sostenibile. Il festival è gratuito e si svolge tutti i week-end. Per informazioni, visitate il sito www.vallegrana.it.